

**AUSINO S.p.A. – SERVIZI IDRICI INTEGRATI
CAVA DE' TIRRENI**

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28.05.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di maggio, alle ore 16,00, presso la sede dell'Ausino SpA Servizi Idrici Integrati, in via P. Atenolfi, n° 46, in Cava de' Tirreni, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla nota di convocazione n. 5035 del 22.05.2015.

Sono presenti i seguenti componenti:

- | | |
|----------------------|-------------|
| 1) Matilde Milite | Presidente |
| 2) Paolo Carrafiello | Consigliere |

Sono presenti, altresì, per il Collegio sindacale il dott. Sabatino Capo, la dott.ssa Maria Rosalba De Vivo.

Assiste alla seduta il Direttore Generale, ing. Giuseppe Vitagliano che svolge anche funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare la regolare costituzione della riunione, dichiara aperta la seduta.

Delibera del C. di A. n. 40 del 28.05.2015 – Allacciamenti idrici uso irriguo. Provvedimenti.

IL PRESIDENTE

relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno comunicando che in data 22.04.2015 è stata acquisita al Protocollo Generale al n. 3954 nota del Comune di Furore n. 1566 del 16.04.2015 avente per oggetto "allacci idrici in agricoltura", con la quale il Sindaco, prof. Raffaele Ferraioli, si lamentava della scelta di questa società di non prevedere l'allaccio idrico nei fondi agricoli. Il Presidente, comunica che sull'argomento stigmatizzato dal sindaco del Comune di Furore in data 06.05.2015 il Direttore Tecnico di AUSINO SpA presentava propria relazione n. 4332 che qui integralmente si riporta: *" Con riferimento alla nota n. 1566 del 16.04.2015 del Comune di Furore, pervenuta al protocollo dell'Ausino in data 22.04.2015 al n. 3954, si precisa che il vigente Regolamento del servizio idrico integrato, non esclude la possibilità di concedere derivazione dalla rete idrica per uso irriguo. L'atteggiamento dell'Ausino non è, pertanto, quello di negare, a priori, qualsiasi richiesta di allaccio per uso irriguo, ma è quello di verificare, caso per caso, la possibilità tecnica di autorizzare l'allacciamento, senza pregiudicare la regolare distribuzione dell'acqua potabile all'utenza civile. In tal senso l'Ausino provvederà, per gli utenti che dovessero fare istanza di allaccio per uso irriguo;*

- *a richiedere la produzione di una dettagliata planimetria, con l'indicazione dell'estensione dell'area da irrigare e/o dell'utenza da servire, accompagnata da una relazione di calcolo del fabbisogno idrico;*
- *ad installare sulla derivazione e, prima del contatore di utenza, apposite apparecchiature idrauliche di limitazione e di controllo;*
- *a valutare la posizione della nuova utenza nell'ambito della rete idrica in gestione, per accertare se nella zona interessata, la rete è in grado di soddisfare la nuova utenza, senza creare, come precisato, disagi all'utenza civile;*
- *ad invitare gli utenti ad installare un adeguato serbatoio di accumulo atteso che la portata che gli sarà assicurata (se ci sono le condizioni) è quella corrispondente al fabbisogno idrico giornaliero, trasformata in portata istantanea (l/s);*
- *a precisare che nei casi di emergenza idrica, si provvederà a interrompere provvisoriamente l'utenza irrigua".*

Il Presidente sulla scorta di quanto sopra relazionato e comunicato, propone al C. di A. di adottare apposito atto deliberativo, con il quale si recepisca in toto la relazione della Direzione Tecnica di questa società inserendo nel vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nella parte relativa agli allacciamenti idrici per uso agricolo, i termini e le modalità per tali tipi di allaccio così come previsto dal Direttore Tecnico nella relazione sopra integralmente riportata.

IL CONSIGLIO

- sentito il Presidente;
- visti gli atti indicati in premessa;
- con il parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci,

DELIBERA

- recepire in toto la relazione del Direttore Tecnico n. 4332 del 06.05.2015, integralmente riportata in premessa;
- inserire nel vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nella parte relativa agli allacciamenti idrici per uso agricolo, i seguenti termini e modalità:
 - 1) produzione di una dettagliata planimetria, con l'indicazione dell'estensione dell'area da irrigare e/o dell'utenza da servire, accompagnata da una relazione di calcolo del fabbisogno idrico;
 - 2) installare sulla derivazione e, prima del contatore di utenza, apposite apparecchiature idrauliche di limitazione e di controllo;
 - 3) valutare la posizione della nuova utenza nell'ambito della rete idrica in gestione, per accertare se nella zona interessata, la rete è in grado di soddisfare la nuova utenza, senza creare, come precisato, disagi all'utenza civile;
 - 4) invitare gli utenti ad installare un adeguato serbatoio di accumulo atteso che la portata che gli sarà assicurata (se ci sono le condizioni) è quella corrispondente al fabbisogno idrico giornaliero, trasformata in portata istantanea (l/s);
 - 5) precisare che nei casi di emergenza idrica, si provvederà a interrompere provvisoriamente l'utenza irrigua;
- sottoporre il presente atto all'esame dell'Autorità d'Ambito Sele;
- trasmettere il presente atto all'Autorità d'Ambito Sele;
- trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale, Direzione Tecnica e al Dirigente Ufficio rapporti con l'utenza e bollettazione.
- La seduta è tolta alle ore 20,30

Il Segretario

Il Presidente